



Calcio

Senza Kalle incertezze sulla vittoria mentre la resistenza dei veneti innervosisce



BERGOMI

Tra Verona che corre e Torino che arriva c'è un'Inter smarrita

Dal nostro inviato

APPIANO GENTILE — Rummenigge è lontano, in Portogallo, per dare un futuro alla nazionale del suo Paese e l'Inter si guarda attorno con un po' di incertezza. Kalle non ha segnato molto ma la sua presenza in squadra dà a tutti una sensazione di forza e soprattutto di sicurezza.

Ma non è più un monumento di sicurezza per più d'uno questo Verona è un incubo. «Credo che per noi sarà molto difficile senza Kalle, e il compito di battere il Torino sarà particolarmente arduo. Conosco Radice, ho imparato da lui, metterlo in campo un Torino terribile. Anche senza Junior. E quel Verona non credo proprio che si farà battere dalla Juve. E la media inglese rimarrà invariata anche se non faremo l'aggancio: Ma noi sapremo vincere?»

Gianni Piva

Il velocista dell'Atala s'è imposto allo sprint nella Nizza-Alassio

Gavazzi guizzo vincente Si pedala verso la «Sanremo»

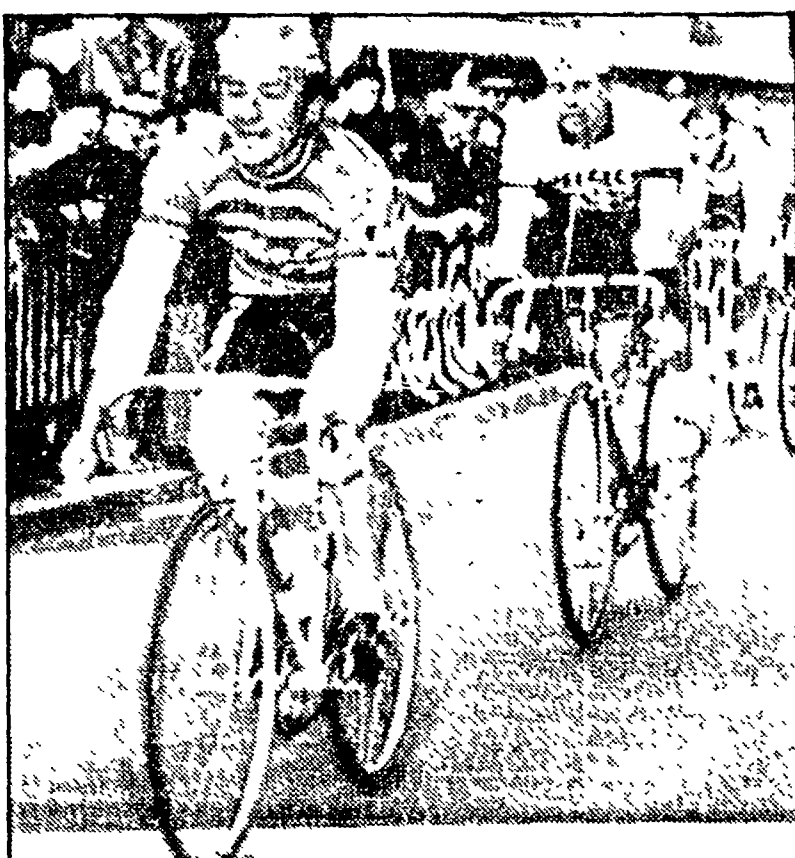
Determinante per Pierino è stato l'aiuto, nel volatone, del compagno di squadra Moroni Buona prestazione di Corti giunto quinto - Da domenica si corre il Giro di Sicilia

Nostro servizio

ALASSIO — Pierino Gavazzi non perde colpi e coglie il bersaglio della Nizza-Alassio con una volata da giovane leone. Bel tipo il bresciano di Provaglio d'Iseo, una bandiera del ciclismo per serietà e applicazione, un atleta che insegna come si può essere in pista a 34 anni suonati.

Gavazzi viene dalla fabbrica. Era un tornitore prima di dedicarsi allo sport della bicicletta e quella di ieri è la cinquantunesima vittoria di una carriera professionistica iniziata nel 1973. Una carriera costellata dai trionfi di una Milano-Sanremo e di una Parigi-Bruxelles, come sapete, un Gavazzi che si ripropone per nuove conquiste, ed è vero che per rinvigorisce il vento della giovinezza, la forza (e speriamo il talento) di quarantatré debuttanti, ma intanto brillano i trentenni, fanno scuola i Moser e i Gavazzi.

Ciclismo



GAVAZZI sfreccia per primo sul traguardo di Alassio

Ordine d'arrivo

- 1. Pierino Gavazzi (Atala-Campagnolo) km.178 in 4 ore 05'40", media 43,473; 2. Yates (G.B.); 3. Wijnands (OL); 4. Hanegraaf (OL); 5. Corti (Supermercati Brianzoli); 6. Vichot; 7. Moroni; 8. Van Den Brouche; 9. Zadrobilek; 10. Ferraro.

Gino Sala

Coppa Campioni: 97-77 per i sovietici

Sfumano i sogni europei del Banco, l'Armata Rossa stende i romani

Basket

Brevi

MOSCA — Niente da fare per il Banco contro l'Armata Rossa. Venti punti di scarto (97-77) per i sovietici e addio alla finale di Atene. Fino al 13' del primo tempo il Banco ha tenuto testa all'Armata, poi con l'entrata di Goussev, la musica è cambiata a favore dei padroni di casa.

Burgnich alla Lazio?

Tarcisio Burgnich potrebbe essere nel prossimo campionato il nuovo allenatore della Lazio. L'attuale tecnico del Genoa Carloletto Mazzoni sono i maggiori candidati a sedere sulla panchina biancazzura.

Assoluti di campestre

Domani a Roma, nel veroscenario dell'ippodromo di Capannello, si svolgeranno i campionati italiani di corsa campestre. Alla competizione si sono iscritti 210 uomini e 90 donne nella categoria seniors, 1 uomini e 80 donne nella categoria juniors. Le gare avranno inizio alle ore 13 (juniores) e alle (seniores).

Azzurre di calcio

Domenica allo stadio Borghetti (ore 14.30) ci sarà la prima uscita stagionale della nazionale italiana di calcio femminile. A girare la forza delle ragazze italiane in vista delle fasi eliminatorie del campionato europeo, che inizierà a maggio, sarà la nazionale francese.

Olimpiadi a Londra

Anche Londra ha posto la candidatura per organizzare il 1992 i Giochi Olimpici estivi. Quella inglese è la settima candidatura, dopo quella di Brisbane, Belgrado, Rotterdam, Amsterdam, Nuova Delhi, Parigi e Cella.



Dal nostro inviato

PISA — Dodici vittorie, otto pareggi, una sconfitta, trentadue punti in classifica: questo il ruolino di marcia del Pisa edizione 1984-85. I nerazzurri, nelle 21 partite disputate, hanno realizzato 33 gol, confermando di possedere la prima linea più forte del campionato cadetti ed hanno subito solo 14 reti, per cui già si può parlare di promozione.

Di chi il merito di questa stagione così brillante? Di Gigi Simoni, che è riuscito ad amalgamare rapidamente la squadra? Dell'esuberante presidente Romeo Anconetani, che nella scorsa stagione aveva compreso che per tornare in serie A occorreva rinnovare largamente i quadri? Dei giocatori, che si so-

SIMONI

Simoni sicuro: «Il Pisa non può mancare la promozione»

Calcio

no subito ambientati riuscendo a rendere molto più del previsto? Dell'ambiente, che ha dimostrato molto attaccamento alla società?

A nostro avviso il fenomeno Pisa è racchiuso in tutte queste componenti che si sono amalgamate. E certo che Simoni e Anconetani hanno potuto lavorare in modo capillare, grazie all'aver scelto dei giocatori che volevano affermarsi e al tempo stesso perché hanno trovato molta disponibilità da parte dei loro sostenitori. A conferma di quanto andiamo dicendo sta un fatto importante: la stragrande maggioranza dei giocatori — nonostante il prossimo anno, in base alla legge 91 sul professionismo, scatti lo svicolo — hanno chiesto ed ottenuto il rinnovo del contratto per diversi anni.

E certo anche che la mano sapiente di Simoni, un tecnico molto preparato, e dei suoi collaboratori è risultata determinante.

«Avevo ricevuto numerose offerte — ci dice Simoni — ma ho preferito restare alla guida del Pisa: mi sono affezionato ai giocatori, alla società, all'ambiente. I miei rapporti con il presidente sono ottimi ed è anche per questo che nella prossima stagione sarò alla guida di questa gagliarda compagine. Di chi i meriti dei 21 punti conquistati? Dei giocatori. Io e il presidente abbiamo varato la formazione ma è certo che le vittorie le hanno ottenute i giocatori che hanno dimostrato un attaccamento eccezionale. Traguardi — sottolinea Simoni — che

sono stati raggiunti non solo per il grande affiatamento in campo e l'armonia che regna nello spogliatoio ma anche perché i giocatori sono amici nel vero senso della parola anche fuori del campo.

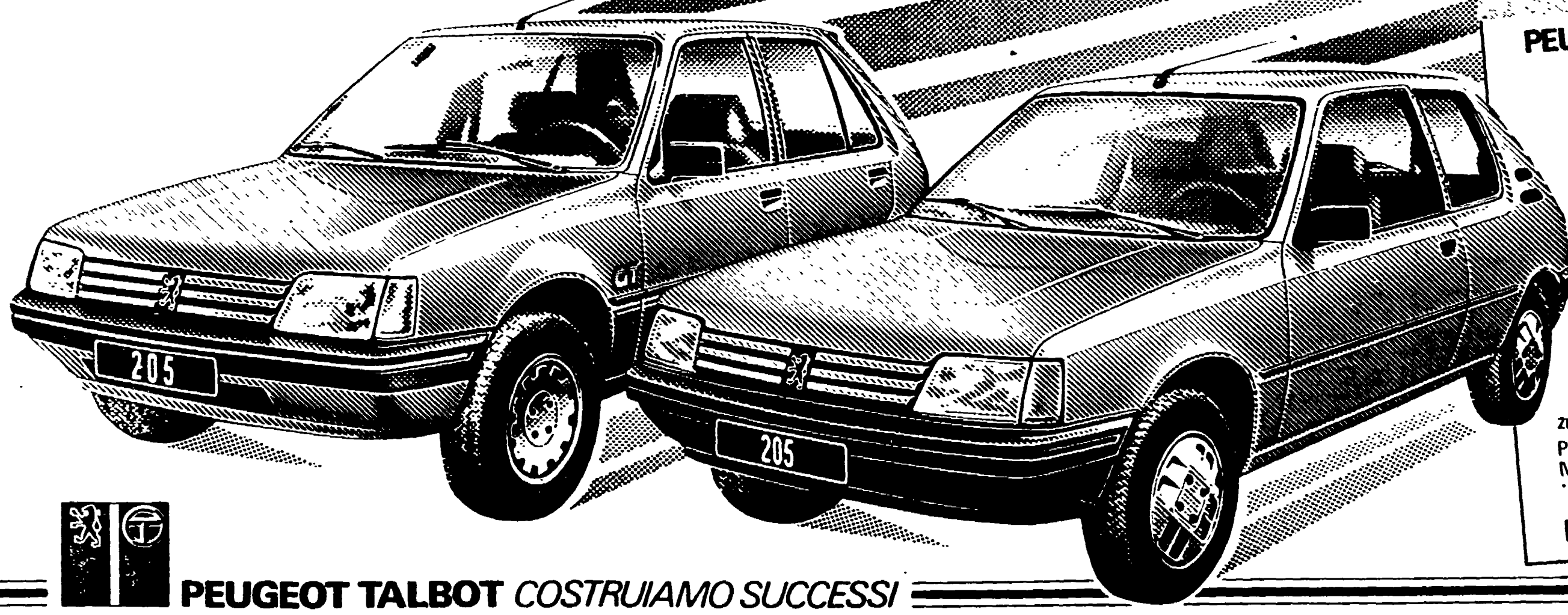
Quindi Pisa è un ambiente dove si può lavorare con una certa tranquillità? «Non c'è dubbio: esiste un ottimo rapporto tra società e città tra squadra e tifosi e così via. Avendo molta esperienza ed essendo stato per tanti anni al Genoa ho trovato una netta differenza fra ambiente ed ambiente. Resta solo da vedere cosa potrà verificarsi la prossima stagione se le cose andassero come quest'anno. Si parlava della squadra. Quali i pregi oltre che la voglia di affermarsi? «Il mio vantaggio è stato quello di lavorare con giocatori giovani: solo Mannini, il portiere e Caneo, sono nati nel 1957. Tutti gli altri sono assai più giovani anche se in possesso di buone qualità tecnico-tattiche-agonistiche. Quanto hanno inciso i due stranieri per il raggiungimento dei 21 punti? «Kieff, l'olandese, che gioca nel ruolo di centravanti ha messo a segno 10 reti; Berggren, il danese, ne ha segnate 8. Siamo alla presenza di due giocatori molto forti, ed abili in prossimità dei 16 metri. Ma il discorso sarebbe limitativo se non ricordarsi la regia di Giovannielli un giocatore molto duttile e con personalità, di Baldieri, un attaccante che non si dà mai per vinto, in grado di

scardinare qualsiasi difesa Caneo che non va mai sotto sufficienza; di Chiti che ha potuto imporsi e che riesca ad adattarsi a qualsiasi situazione di Ipsaro, che nel gioco è imbattibile e anche lui sa prendere subito come da seconda dell'avversario Masi che a Pisa ha trovato un'asserzione dopo un po' di girovagato; di Arr che con Volpecina forma coppia di terzini scaltri e pre pronti a fiondarsi a ruota libera; di Mannini, un portiere che invidiato da molte società appunto perché questo genere di giocatori ha un dono che è la panchina hanno dimo- strato di credere fermamente loro possibilità che il Pisa può mancare la promozione»

Loris Ci

PEUGEOT 205 E' TUA A TEMPO DI RECORD

Pronta consegna con la garanzia del prezzo bloccato.



PEUGEOT 205. L'AUTO DEI RECORD.

- 1° al Rally dei "1000 Laghi" '84
1° al Rally di San Remo '84
1° al Rally d'Inghilterra '84
1° al Rally di Montecarlo '85
1° al Rally di Svezia '85

PEUGEOT 205. OGGI PRIMA ANCHE IN CONSEGNA.

"Pronta Consegna" per tutti i modelli benzina della ricca gamma Peugeot 205, a 3 e 5 porte, nelle versioni 954, 1124 e 1360 cm³. È una garanzia in più per chi sceglie Peugeot 205 e te ne diamo la prova assicurandoti che il prezzo rimarrà invariato fino alla consegna. Inoltre oggi i Concessionari Peugeot Talbot ti offrono la possibilità di scegliere la tua formula di acquisto su misura fra tante eccezionali proposte finanziarie. Peugeot 205. Da L. 8.260.000 (modello 205 XE) IVA e trasporto compresi. Offerta valida dal 22/2/85 al 30/3/85

PEUGEOT 205 CHE NUMERO!

PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI